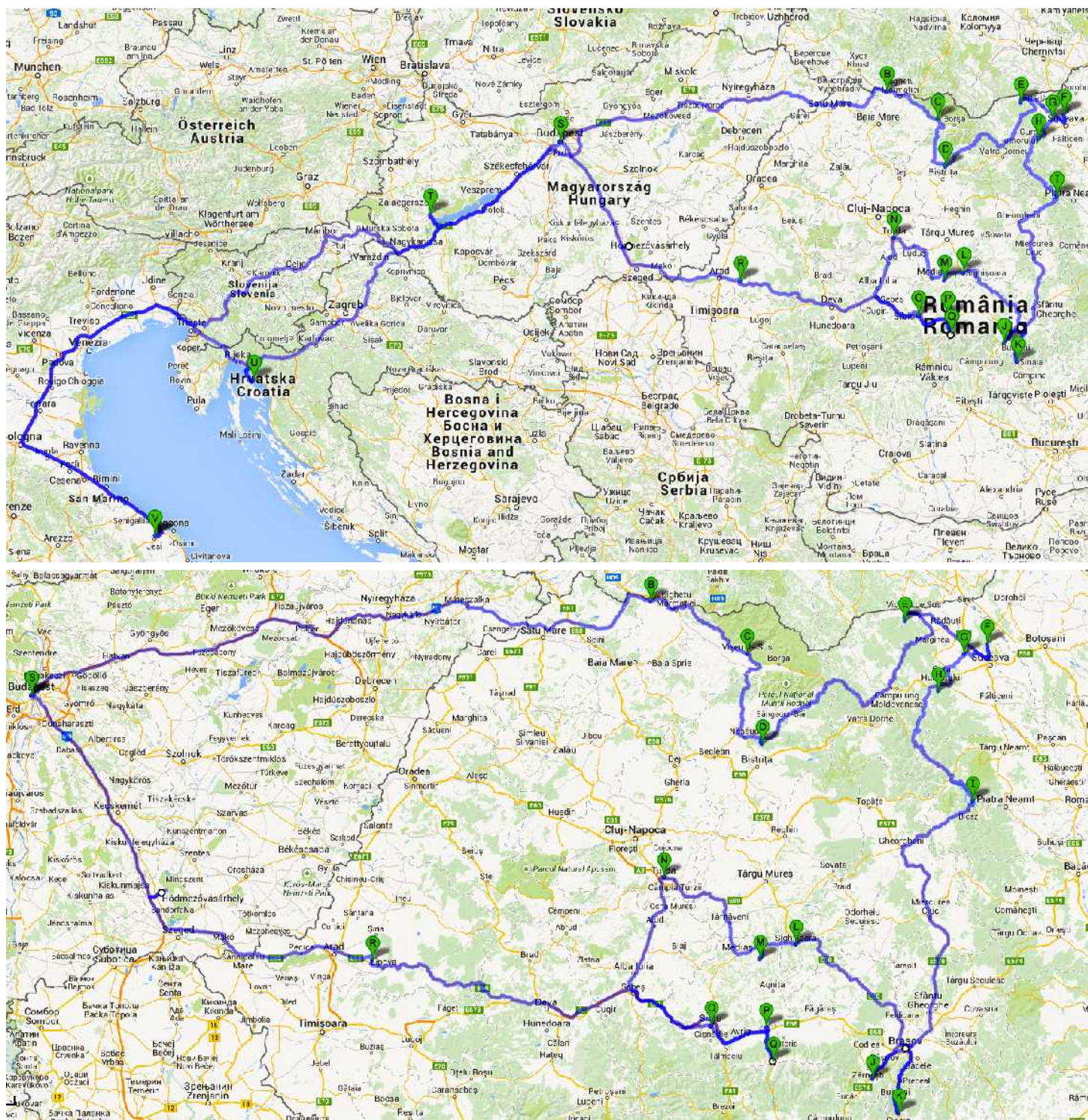


GIGIO BLU

“A CASA DI DRACULA”

“DRUM BUN!” (Buon viaggio)



PERIODO: dal 01 agosto al 30 agosto 2014

EQUIPAGGIO: **ANDREA ENRICA MARCO** (anni: 47 - 46- 17)

MEZZO: SAFARIWAYS ASSUAN, su FORD 2000 benzina, gas del 1991. (**GIGIO BLU**)

01 AGOSTO Monsano -Mestre Km 355

Finalmente le ferie sono arrivate; noi e il nostro Gigio Blu siamo pronti per l'ennesima avventura!! Sfidando i pregiudizi che noi italiani abbiamo nei confronti dei suoi abitanti, decidiamo di visitare questa nazione che già di primo acchito ci coinvolge molto di più di quello che pensavamo. Partiamo così alla scoperta di questa terra poco conosciuta dal turismo itinerante, ragion per cui ci affascina ancora di più. Andremo alla scoperta di monasteri affrescati , chiese di legno , castelli e città medievali. Si parte in barba agli anni e alla tecnologia superata!!! Riempito il bombolone del gas, controllati i livelli e la pressione delle ruote, alle 14.00 pieni di entusiasmo imbocchiamo l'autostrada ancora rovente: destinazione Romania. Tutto tranquillo fino a Rovigo, poi all'improvviso Gigio Blu si spegne e non ne vuole sapere di ripartire; iniziamo bene!!!! Dopo un veloce controllo individuo il problema; la valvola del polmone del' impianto G.P.L. si è bruciata ma poco male perché mettiamo a benzina e si riparte. Poi tramite internet troviamo un officina a Mestre e così ci fermiamo per la notte al parco San Giuliano insieme ad altri camper.

02 AGOSTO Mestre -Savoly Km 655

Delusione !!!!! L' officina non ha il pezzo , ma non ci perdiamo d'animo e continuiamo a cercare su internet e troviamo un'altra officina a Trieste che fa al caso nostro. Chiamiamo subito e ci dicono che è aperto anche il sabato pomeriggio , miracolo! Arrivati sul posto, in pochi minuti pur non avendo il pezzo di ricambio ci sistema il camper in modo da proseguire il viaggio ; che bello, non sarebbe stato il massimo viaggiare a benzina!!! Proseguiamo per Opicina dove attraversato il confine, acquistiamo la vignetta slovena (15€ per sette giorni) e corriamo veloci (si fa per dire) direzione Lubiana, poi Maribor fino al confine Ungherese. Qui nuova vignetta , ma elettronica (2955 Fiorini per 7 giorni) e ci fermiamo a dormire in libera nel piccolo paesino di Savoly prima del lago Balaton (N°46.60092 E°017.26636).

03 AGOSTO Savoly - Sapanta Km 600

Riprendiamo il viaggio direzione Budapest , poi M3 per Nyregyhaza e attraversiamo il confine rumeno nelle vicinanze di Satu Mare (vignetta € 18 per un mese). Rimettiamo i nostri orologi un' ora in avanti e arriviamo alle 19 al Camping Poieni di Sapanta, piccolo semplice e spartano ma



molto carino lungo il fiume a circa 3 Km dal Cimitero Allegro (35 Lei) Una particolarità: l' acqua calda delle docce è riscaldata da uno scaldabagno a legna.

04 AGOSTO Sapanta – Viseu de sus Km118

Qui ci troviamo nella regione del Maramures, dove le antiche tradizioni sono ancora molto radicate e la vita rurale ha il sopravvento. Sapanta è un piccolo paesino ai confini con l' Ucraina che se non fosse per il suo “Cimitero Allegro” patrimonio Unesco , non vedrebbe neanche l' ombra di un turista. Nel 1935 Stan Jon Patras iniziò a creare delle croci in legno da porre sulle tombe, prima intagliandole poi dipingendole prevalentemente con il colore blu. Raffiguranti a volte anche in modo ironico la vita del defunto con i suoi vizi e le sue virtù . La sua tomba si trova all'interno del cimitero vicino alla chiesa con la croce da lui stesso realizzata . A 300 metri si trova la casa museo dello scultore, dove l' unico erede Dumitru Pop realizza le croci come il suo maestro e ci spiega le varie fasi della realizzazione mostrandoci una piccola parte della lavorazione , per realizzarne una ci impiega circa tre mesi. A un Km dal paesino visitiamo una chiesa in legno ancora in costruzione che una volta ultimata sarà l'edificio in legno più alto d' Europa (75 MT). Proseguendo per Sighetu Marmatiei, strada facendo ammiriamo dei bellissimi portoni in legno caratteristici di questa regione costruiti in origine come protezione contro il male , mentre al giorno d'oggi stanno a indicare la condizione sociale e la ricchezza dei proprietari. Mentre siamo fermi a bordo strada, si ferma un camper italiano, uno dei pochi incontrati in tutto il viaggio e ci riconoscono essendo assidui lettori dei nostri viaggi. Loro sono emozionati di fare la nostra conoscenza e noi rimaniamo senza parole , davvero piccolo il mondo!! Giunti a Budesti visitiamo la chiesa Josani, una delle chiese in legno più belle del Maramures, con un bellissimo dipinto raffigurante il giudizio universale. Di fronte all'entrata della chiesa seguendo a piedi la piccola stradina che conduce al fiume, si giunge a una caratteristica ” lavatrice naturale” che funziona sfruttando la forza dell'acqua, che cade all'interno a degli imbuto in legno dove le donne lavano i tappeti e biancheria .



Ritornando indietro verso Barsana ci fermiamo per acquistare della “Palinca”, un' acquavite prodotta artigianalmente filtrata due volte presso una simpatica signora vestita in abito tipico che ci spiega a gesti, perché parla solo rumeno, tutte le fasi di produzione. Giunti finalmente al monastero di Barsana rimaniamo veramente

affascinati e stupiti dalla bellezza di questo luogo. Il complesso comprende una chiesa, un altare all'aperto, un museo e un negozio di souvenir più diverse abitazioni in legno non visitabili, il tutto in un immenso giardino con tanti vialetti e fiori (5 LEI per le foto) Possibilità per la sosta notturna nel parcheggio dopo il portone di legno che conduce al monastero, previa richiesta alle suore. Noi proseguiamo fino a Viseu de Sus e pernottiamo nel parcheggio della stazione della Mocanita dove parte il treno a vapore (20 Lei per la sosta notturna e docce a pagamento) Subito acquistiamo i biglietti per il giorno seguente, per non rischiare di non trovare più posto (83 Lei viaggio + pranzo a persona) In serata arriva anche l'equipaggio che abbiamo conosciuto ieri e insieme faremo la gita di domani, benissimo!!

05 AGOSTO Viseu de sus – Vatra Dornei Km 172

Partiamo alle 9 in punto con la Mocanita; il treno trainato da una locomotiva a vapore. La ferrovia costruita nel 1930 aveva lo scopo di trasportare il legname dalle montagne in valle, mentre oggi trasporta anche turisti fino alla stazione di Paltin, attraversando un paesaggio davvero spettacolare lungo la valle del Vaser. All'arrivo si fa un'ora di sosta per il pranzo su un bel prato con tavoli e panchine. E' davvero emozionante, si viaggia lungo un percorso dove la natura regna sovrana, sul fiume ci sono moltissimi tronchi dove molti boscaioli sono impegnati a lavorare. Il fischio del treno, l'odore della legna bruciata e gli sbuffi di fumo che escono dal fumaiolo, ci fanno ritornare indietro nel tempo in un'atmosfera magica e surreale. Ritorniamo alla stazione di partenza alle 15 soddisfatti di questa divertente e bella avventura trascorsa in compagnia della famiglia Rossetti di Chioggia. Riprendiamo il viaggio verso Bistrita, percorrendo la 17 C poi la 17 fino Vatra Dornei, evitando la strada N 18, più diretta ma in pessime condizioni. Sostiamo per la notte al Camping Autoturist (34 Lei)



06 AGOSTO Vatra Dornei- Dragomirna Km 205

Oggi entriamo nella regione della Bucovina famosa per i monasteri dipinti. Il primo che visitiamo è il monastero Moldovita. Appena varcato l'arco della cinta muraria rimaniamo a bocca aperta da tanta bellezza e unicità, il colore predominante dei dipinti è il giallo e i tanti affreschi riproducono la storia sacra e profana del mondo. Questo come tantissimi altri vennero fatti costruire attorno al XVI secolo da Stefano il Grande per ogni battaglia vinta contro i nemici. Continuando per una bella strada di montagna si giunge al monastero di Sucevita, uno dei più grandi della Bucovina. Troviamo tantissima gente perché oggi è la festa del patrono della chiesa ortodossa (almeno così abbiamo capito) E' circondato da alte mura e da torrioni in buono stato, perché in passato - in caso di attacco - tutta la popolazione circostante si rifugiava qui. Particolare e strano l'uso del colore verde e la famosa "scala delle virtù" dipinta. Da qui raggiungiamo il monastero di Putna che ospita le tombe di Stefano il Grande e di molti dei suoi familiari, questo non è dipinto esternamente ma ha bellissimi affreschi interni. Assistiamo anche alla messa della sera dove partecipano molti sacerdoti del monastero e nel museo tra

molte altre cose possiamo vedere la grande Bibbia che Stefano si portava sempre in battaglia. Per la visita dei monasteri si paga circa 5 Lei a persona più 10 Lei per le foto. Per la notte sostiamo nel parcheggio del ristorante vicino al monastero di Dragomirna (50 Lei con docce)



MOLDOVITA



SUCEVITA

07 AGOSTO Dragomirna - Todiresti KM 30

Visita al monastero di Dragomirna; vera e propria fortezza con le spesse mura e le torri quadrate, questo monastero di suore (inizio XVII secolo) si distingue dai suoi vicini per le facciate di pietra prive di qualsiasi affresco. Sorprendono anche le proporzioni e in particolare l'altezza (42 mt), all'interno si possono vedere gli affreschi che pur non ricoprendo tutte le pareti, sono da ammirare per la loro raffinatezza. La nostra prossima tappa sarà la casa dei genitori di Ilie, un amico rumeno che vive da tanti anni in Italia e che adesso è qui per le ferie estive. Lui e la sua famiglia ci accolgono con un calore unico che solo qui in Romania abbiamo trovato. Dovevamo solo fare un saluto ma ci "obbliga" a fermarci almeno fino al mattino successivo proviamo a dire di no ma non se ne parla. Pranziamo tutti insieme con una mega grigliata di mici: polpette di forma cilindrica di carne di manzo talvolta mescolata con maiale, condita con aglio e pepe nero accompagnati con senape. Dopo pranzo facciamo una passeggiata nella campagna circostante con vedute stupende, a contatto con la natura. Lungo la strada incontriamo uno dei tanti pozzi pubblici da dove beviamo tranquillamente acqua per rinfrescarci un po, cose impensate per noi in Italia. Qui le case non dispongono dell'acquedotto e la maggior parte di esse hanno dei pozzi da dove i proprietari prelevano acqua per il loro fabbisogno. L'inquinamento non sanno nemmeno che cosa sia, qui si vive in completa genuinità. Facciamo tardi parlando della storia della Romania e dei problemi odierni, forse era meglio quando c'era il comunismo, trascorriamo la notte tranquilli nel giardino dell'abitazione.



DRAGOMIRNA

08 AGOSTO Todiresti-Siret-Todiresti km 81

Dopo una colazione da hotel a 6 stelle dove abbiamo mangiato prodotti naturali, uno su tutti il latte appena munto, dal gusto squisito che ricorderò per un bel pezzo, salutiamo tutta la famiglia e partiamo per andare a vedere il monastero di Humor. Purtroppo dopo pochi chilometri Gigio Blu si spegne di nuovo e non vuol saperne di ripartire. Controllo il motore ma mi rendo conto che la cosa è abbastanza grave, non so che fare quindi chiamo di nuovo il mio amico. Nel giro di 30 minuti arriva un furgone che per mezzo di una barra rigida ci traina fino a Siret ai confini con l'Ucraina dove c'è un'officina che tratta mezzi datati come il nostro. Il responso è grave: il motore è fuori fase per colpa della cinghia di distribuzione che ha saltato i denti perché si era ammorbidita a causa di una perdita dalla pompa d'acqua che finiva proprio sulla cinghia. Sostituiamo la cinghia sperando che le valvole siano intatte, incrociamo le dita !!!! Fortunatamente il motore "canta" di nuovo e per le 20 il nostro Gigio Blu è di nuovo funzionante, con una spesa di 60 €. Il nostro amico è stato con noi per tutto il giorno un po' per farci compagnia un po' per farci da interprete, poi vuole a tutti i costi che torniamo a casa sua dove ci attende un'abbondante cena come solo la grande ospitalità rumena sa fare. Questa rottura modificherà il programma del nostro viaggio perché la perdita è rimasta e abbiamo un'autonomia di circa 3000 Km, allora decidiamo di non arrivare fino al delta del Danubio.

09 AGOSTO Todiresti -Bicaz Km 264

Dopo colazione salutiamo di nuovo i nostri amici ringraziandoli infinitamente per tutti i favori che ci hanno fatto e ci dirigiamo al monastero di Humor. Il monastero è stupendo dipinto con le tonalità del rosso e marrone. Vicino all'entrata sorge la chiesa del paese dove un pittore sta realizzando dei bellissimi dipinti esterni

e interni: quelli interni sono stupendi da rimanere a bocca aperta. Poi via verso il monastero di Voronet; forse il più bello di quelli visti fino adesso e sicuramente il più conosciuto e pubblicizzato, dove il caratteristico colore blu brillante dei dipinti esterni si è conservato fino ai giorni nostri . Il dipinto del giudizio universale chiamato anche la “Sistina dell' Est” , ci lascia senza parole.



HUMOR



VORONET

Nel paese di Vama ci fermiamo per visitare il Museo dell'Uovo dipinto di Letizia Orsivski, una collezione di oltre 3000 uova provenienti da tutto il mondo e soprattutto dalla Bucovina, dove la tradizione della pittura di uova d'arredo è antica (spiegazione solo in inglese). Riprendiamo la 17 fino a Vatra Dornei e poi la 17B fino a Bicz , quest'ultima si rivela brutta, piena di buche e avvallamenti che fanno vibrare il camper in modo davvero impressionante. La velocità di percorrenza è bassissima e finalmente verso le 20 arriviamo a Bicz dove ci fermiamo a dormire in uno slargo lungo la strada vicino ad un altro camperista Italiano, prima di arrivare in paese.

10 AGOSTO Bicz – Bran Km 250

Notte tranquilla , partiamo per le gole di Bicz che si raggiungono percorrendo tornanti di montagna , lungo la strada ci sono molte bancarelle di artigianato e souvenir. Nel tratto più suggestivo la strada passa proprio sotto le rocce , dove si aprono scorci varamenti belli .Dopo pochi chilometri arriviamo al Lago Rosu: è pieno di tronchi d'alberi morti che sporgono dalle sue torbide acque, con una inclinazione di 45 gradi ed è considerato una delle meraviglie naturali più bizzarre della Romania.Secondo la leggenda il "lago Rosso" o "lago Assassino" si formò con il sangue di un gruppo di giganti che avevano avuto la sventura di sedersi sotto il fianco della montagna e quando questa franò, schiacciandoli e provocandone la morte. In effetti, nel 1938, ci fu uno smottamento, che inondò la valle e sbarrò il corso del fiume Bicz. Con 25 Lei noleggiamo una barca a remi per 30 minuti per fare un'escursione sul lago e vedere da vicino i tronchi pietrificati. In uno dei tanti chioschi prendiamo un *kürtőskalács*, un dolce tipico della Transilvania conosciuto anche come camino dolce o torta a camino per la sua forma. E' cotto su uno spiedo cilindrico che ruota lentamente sul fuoco, a fine cottura viene cosparso con cocco, cacao o nocciole . Continuiamo verso Gheorgheni , poi con la 12 fino a Brasov; la strada finalmente è bella e liscia, attraversiamo un altopiano con campi coltivati e piccolissimi paesi. In serata arriviamo al camping Vampair a Bran; questa notte si dorme a casa di Dracula!!!!!!(79 lei a notte senza elettricità con servizi buoni e wi-fi libero)

11 AGOSTO Bran-Bran Km 0

Prendiamo l' autobus extraurbano che ci porta alla stazione degli autobus a Brasov, poi con il 16 o 12 si arriva direttamente al centro. La città è molto vivace e curata , purtroppo la maestosa chiesa nera, il lunedì è chiusa e la possiamo vedere solo esternamente. Proseguiamo la visita con la porta Caterina , porta Schei , che una volta divideva il quartiere buono da quello povero , la Sinagoga e la chiesa di San Nicola .Con la funivia arriviamo in cima al monte Tampa, (16 Lei A/R) da qui si ha un bel panorama su tutta Brasov e con 10 minuti di camminata, si arriva ad un belvedere e alla grande scritta Brasov tipo Hollywood a Los Angeles . Ritornati in centro, passeggiamo lungo i bastioni e ci godiamo i bellissimi giardini che in tante città italiane, se li sognano. Alle 18.00 dalla torre dei trombettieri, sopra il museo civico, assistiamo al piccolo concerto di trombe e alla sfilata lungo la piazza.



BRASOV

12 AGOSTO Bran-Sunaia Km 50

Visita al castello di Bran che si raggiunge a piedi dal campeggio con 20 minuti di comoda passeggiata. L'apertura è alle ore 9.00, ma si consiglia di arrivare presto perché, poi arrivano autobus turistici e non si riesce più a vedere bene. Il castello è molto ben tenuto oggi di proprietà di un nipote della regina Vittoria che però abita a New York. E' chiamato "castello di Dracula", ma di Dracula ha ben poco visto che Vlad Tepes, il personaggio sanguinario che ha ispirato il romanzo, ha soggiornato qui soltanto pochi giorni. Nell'insieme però il castello è bello e ben curato.



BRAN

Per il pomeriggio arriviamo a Sinaia , la Cortina dei Carpazi , sosta sul parcheggio dietro il monastero da dove parte il sentiero per arrivare al Castello di Peles .Mentre ci avviciniamo si concretizza davanti a noi un vero spettacolo: il castello è davvero bello e magico in stile tedesco sembra di essere in una favola, composto da tante torri , torrette e guglie , riusciamo ad entrare con l' ultimo ingresso con guida in italiano (ore 16). L' interno è molto ricco di decorazioni e arredi, forse il più ricco mai visitato. Visitiamo anche il monastero di Sinaia poi passeggiata in centro dove decidiamo di sostare per la notte nel parcheggio del Hotel Rina Sinaia con custode notturno , contrattando abbiamo pagato 30 Lei.

PELES





13 AGOSTO Sinaia- Sighisoara Km 165

A questo punto del nostro viaggio siamo costretti a tagliare parte del programma per non rischiare di avere problemi con il camper. Cerchiamo di non macinare tanti Km in più e continuiamo le nostre vacanze facendo soltanto i Km del ritorno. Evitiamo molto dispiaciuti, di visitare: i vulcani Noroiosi, il delta del Danubio, le spiagge del Mar Nero, Costanza e Bucarest. Forse sarà un motivo in più per ritornare presto in Romania. Prossima tappa Sghisoara presso il camping Aquarius (65 Lei a notte per tre persone elettricità Wi-fi docce e piscina compresa). Dopo una bella rinfrescata in piscina, si va in centro che si trova ad appena dieci minuti a piedi. La cittadina è veramente molto bella, percorrendo le vie acciottolate, si arriva in piazza Cetatii dove si trova la scintillante torre dell'orologio con il suo tetto di tegole multicolori e a pochi metri si trova la casa che diede i natali a Vlad Tepes ora trasformata in un bar ristorante. Il nucleo storico è racchiuso dentro una cinta muraria con diverse torri e bastioni "La Cittadella". Le strette vie sono fiancheggiate da case colorate e molto particolare è la scala in legno ovvero "Scala della scuola" composta da 172 gradini che conduce sino alla collina dove fu costruita la scuola municipale. La scala risale al 1642 e fu costruita su richiesta di un maestro per agevolare il percorso dei ragazzi. Fu così che venne costruita questa scala coperta, che proteggeva i bambini dalle intemperie climatiche, consentendogli di arrivare con una certa comodità a scuola.



SIGHISOARA

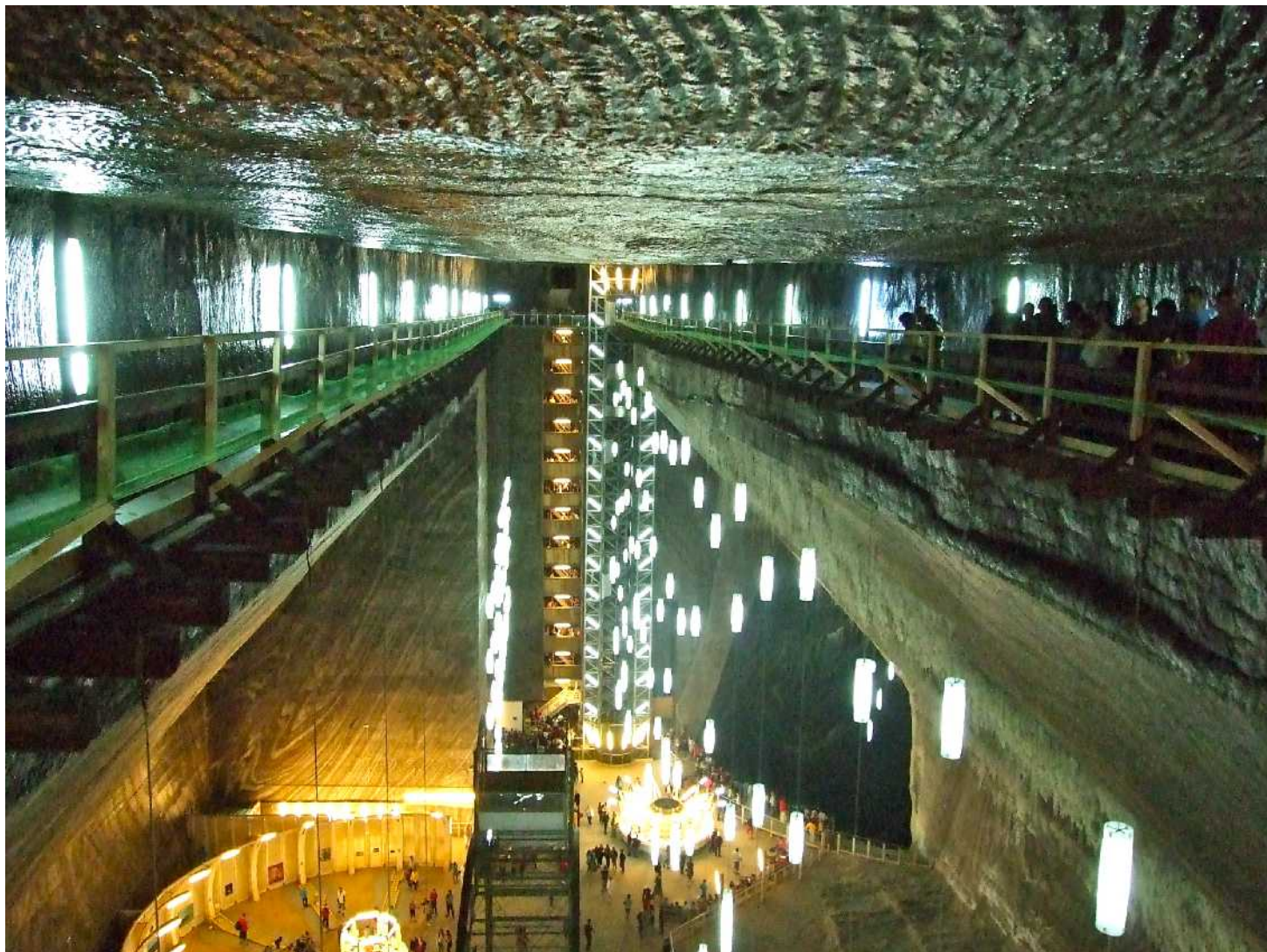
14-15 AGOSTO Sighisoara Km 0

Giorni di relax trascorsi in piscina e visitando la cittadina nelle ore più fresche e in notturna per fare le foto.

16 AGOSTO Sighisoara- Turda Km 155

Lasciamo Sighisoara per visitare la chiesa fortificata di Biertan, inserita dall' Unesco nella lista del Patrimonio Mondiale dell' Umanità .La chiesa è arroccata su una collina nel centro del paese . Tre livelli di mura difensive di 35 metri di altezza, collegati da torri e porte, circondano il complesso , rendendo la chiesa impossibile da conquistare durante il medioevo. Nota simpatica sulla chiesa: la torre della prigione dove c'è una piccola stanza soprannominata "la carcere matrimoniale" qui venivano rinchiusi le coppie che comunicavano la loro intenzione di divorziare. C'è un solo letto, una sedia, una tavola, un piatto, un cucchiaino, ed esse erano costrette a viverci per una settimana. Sembra che il metodo sia stato molto efficace, dal momento che per centinaia di anni a Biertan non fu registrato alcun divorzio. Unica in Europa, la serratura della sagrestia ha 15 chiavistelli che vengono chiusi in tre direzioni e sono azionati simultaneamente da un singolo giro della chiave nella serratura. Nel 1910, la porta insieme alla serratura, fu portata all'Esposizione Mondiale di Parigi, dove fu premiata per il notevole sistema di chiusura. All'interno della chiesa troviamo anche la pala centrale dell'altare che è composta da 28 pannelli con scene della vita di Gesù , della Vergine e dei Santi. Riprendiamo la 14 direzione Turda dove visitiamo la Miniera di sale (20 lei entrata a persona). Noi entriamo dall'ingresso vecchio dove con una lunga galleria si arriva alla balconata che si affaccia alla grande sala Rudolf alta circa 40 MT . Rimaniamo stupiti dalla spettacolare bellezza , sembra di trovarsi in un film di fantascienza : moltissimi neon , due ascensori, in fondo tavoli da ping pong , bowling , mini golf e perfino una ruota panoramica. Scendendo vediamo ancora più in basso un' altra sala con

delle barchette che fanno il giro di un isolotto, il tutto dentro una miniera di sale davvero uno spettacolo!!!!!!Per la notte ci trasferiamo al nuovo ingresso dove dormiamo nel parcheggio gratuito sulla destra di fronte alla miniera .



17 AGOSTO Turda - Sibiu Km 150

Notte tranquilla trascorsa in compagnia di altre persone: alcuni dormivano in macchina, altri in tenda. Prossima città Alba Iulia dove sostiamo in un bel parcheggio in alto vicino le mura della cittadella che potrebbe essere usato anche per la notte (N46.07164° E023.57599°). La cittadina si rivela molto più carina di quello che ci aspettavamo; famosa per essere stato il luogo dove nel 1918 si firmò l'atto per l'unione della Transilvania alla Romania .La cittadella viene tagliata in due da via Mihai Viteazul che la percorre da una parte all'altra . Possiamo vedere la bella Cattedrale ortodossa , la Cattedrale cattolica romana , la grande statua equestre di Mihai Viteazul e la sala dell'Unione che si può visitare gratuitamente; si paga soltanto la tassa per le foto. Nell'insieme il tutto è molto piacevole e a mezzogiorno assistiamo anche ad una parata con persone in abiti d'epoca e cavalli . Nel tardo pomeriggio con la E 81, un'autostrada in costruzione, arriviamo a Sibiu , dove non ci sono campeggi nelle vicinanze e quindi sostiamo per la notte in un parcheggio custodito vicinissimo al centro storico (1 lei L'Ora N45.79155° E024.14868°) di fronte all'hotel Continental .In due minuti a piedi raggiungiamo la centralissima via Balcescu che ci porta nella bella Piata Mare (Piazza Grande) dove si trovano i palazzi di interesse storico. Poi Piata Mica (Piazza Piccola) con il ponte delle bugie; il primo costruito in ferro battuto in Romania nel 1859. Deve il suo nome perché era luogo di incontro di mercanti imbroglioni e di innamorati che si giuravano amore eterno che poi difficilmente mantenevo. Sibiu è molto animata e vivace , guardando i tetti si rimane a bocca aperta, la caratteristica della città infatti sono le finestre “a palpebra” sui tetti, sembra che le case del centro storico ci guardino in silenzio.



SIBIU

18 AGOSTO Sibiu – Carta Km 50

Nuovo giro per il centro storico, che questa mattina è ancora più bello illuminato da un sole stupendo. Girando per le vie arriviamo a Piata cibini dove troviamo un fornitissimo mercato con frutta e verdura dove facciamo un po di spesa a prezzi economici. Passegiamo poi lungo le mura con i suoi bastioni che ci conducono nuovamente al parcheggio .



SIBIU PIAZZA GRANDE

In serata arriviamo al campeggio De Oude Wilg D Carta (gestito da olandesi 75 Lei con corrente) pronti così per la partenza del mattino successivo, verso la famosa Transfagarasan.

19 AGOSTO Carta – Simeria (Hunedoara) Km 230

Visitiamo le rovine dell'Abbazia di Carta, una delle chiese più belle e più fortificate in Transilvania, ma allo stesso tempo, una delle meno conosciute. Ci avventuriamo poi lungo la Transfagarasan: decidiamo di percorrere i primi 35 KM fino al Lago Balea perché sono i più belli e poi ritornare indietro, la strada è percorsa giornalmente da camion, bus, camper, auto e soprattutto da moto, che qui la fanno da padrone. È stata definita dalla famosa trasmissione inglese "Top Gear", la strada più spettacolare, scenografica e bella al mondo, che si presenta in discrete condizioni. Il manto stradale è buono, unico nei protezioni laterali che non sono sempre presenti, comunque il percorso non è molto impegnativo visto che siamo riusciti a percorrerlo anche noi con il nostro Gigio Blu. Durante i primi KM la strada è abbastanza noiosa, ma negli ultimi KM prima di arrivare al lago Balea, 2050 MT appena usciti dal bosco, ci appare la parte più suggestiva con panorami mozzafiato, il manto stradale si srotola lungo le creste aride della montagna. All'arrivo si ha una vista spettacolare sulla vallata, godiamo di questo panorama fino a metà pomeriggio, poi riscendiamo e per la sera arriviamo al mini Camping "Door International" a Simeria (10€ a notte con le docce N 45.85609° E 023.01974°) comodo per visitare il mattino dopo il castello Corvino ad Hunedoara. Oggi è stata una giornata stupenda, abbiamo toccato il cielo con un dito e ciò rimarrà bene impresso nei nostri ricordi.



20 AGOSTO Simeria (Hunedoara) – Minis Km 170

Visitiamo il castello Corvino bellissimo e grandioso all'esterno ma deludente all'interno perché spoglio di tutti gli arredi , bella la sala dei cavalieri . Per la sera arriviamo a Minis vicino Arad dove pernottiamo nel piccolo Minicamping Route Roemenie molto curato e carino, con bei servizi, provvisto anche di lavatrice e asciugatrice, gestito da olandesi a 15€ a notte

21 AGOSTO Minis- Budapest- KM 340

Lasciamo questo delizioso campeggio e anche la Romania spendendo gli ultimi Lei per gas e per l' acquisto della vignetta Ungherese (14€ x 10 giorni). Verso l' ora di pranzo arriviamo ad Opusztaszer, pochi Km a nord di Szeged per visitare il parco Nemzeti Történeli Emlékpark. Secondo la tradizione popolare le tribù che hanno conquistato la patria, hanno fatto qui il primo Parlamento, ed è per questo motivo che vi hanno fondato il Parco dei Ricordi Storici. Il parco è celebre in particolare per il cosiddetto "Panorama": una pittura panoramica circolare di 120 metri di lunghezza, 15 metri di altezza e 38 metri di diametro realizzato nel XIX sec, che raffigura l'arrivo dei Magiari nella piana dei Carpazi. L'immagine si sviluppa a 360° davanti agli spettatori disposti al centro, ed è commentata e accompagnata da musica e rumori di battaglia. Continuiamo la visita sulle rive di un bel laghetto dove rimaniamo affascinati da un gruppo di "Csete-yurte" che sono un gruppo di case molto caratteristiche e pittoresche appartenenti ai popoli nomadi dell'Asia. Avevamo intenzione di fermarci per la notte nel campeggio vicino, ma sembra deserto, quindi decidiamo di fare rotta verso Budapest dove arriviamo in tarda serata. Il camping Haller è strapieno ma con l' aiuto del proprietario troviamo ugualmente un piccolo posticino fatto su misura per noi , 7965 Fiorini al giorno con elettricità e se si soggiorna per più di tre notti la quarta è gratis, collegato benissimo con il centro.

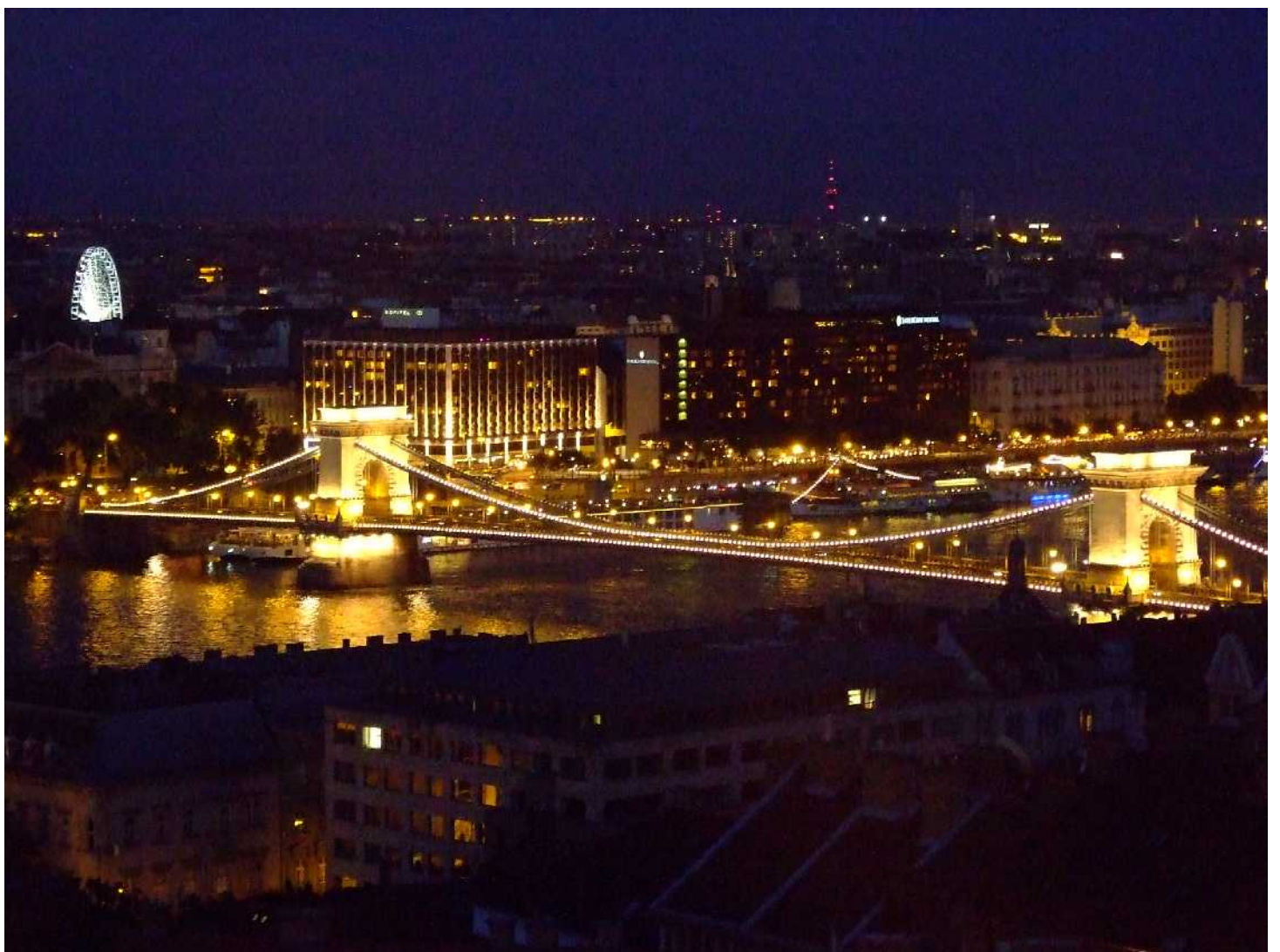




22 - 23-AGOSTO Budapest KM 0

Due giorni alla scoperta di Budapest!!! Per noi è un ritorno, infatti ci siamo già stati nel lontano 1993 ma per nostro figlio è la prima volta. A piedi dal campeggio arriviamo alla stazione della metro (5 minuti) e acquistiamo l'abbonamento per i mezzi pubblici (3300 Fiorini x 24 ore valido fino a 5 persone). Raggiungiamo subito il Parlamento dove prenotiamo la visita in italiano per il primo pomeriggio e intanto ci godiamo il centro. Troviamo l'imponente cattedrale di Santo Stefano, un bellissimo mercato coperto fornitissimo di tutto: frutta, verdura, macelleria, souvenir, vestiti ecc.. attraversiamo anche la bellissima piazza Vorosmarty; il salotto buono con bellissimi negozi e ne approfittiamo per un buon gelato alla famosa pasticceria Gerbeaud. Non poteva mancare poi un'acquisto di T-shirt al Hard Rock Café. Passeggiata lungo il Danubio poi visita del Parlamento (2000 Fiorini adulti e 1000 Studenti). In serata attraversiamo il Ponte delle Catene e arriviamo sulla collina di Buda dove si trova il Castello, la chiesa di Mattia e il caratteristico Bastione dei Pescatori, foto di rito in notturna: Budapest di notte è davvero magica. Il secondo giorno visitiamo la Cittadella dove si trova la Statua della Libertà, poi la piazza degli Eroi con il parco Varosliget, l'Opera e la Sinagoga, che è la più grande d'Europa. Proseguiamo poi verso l'isola Margherita dove affittiamo per 1 ora una macchina a batteria per girare in lungo e in largo questo bel parco, dove si trova una stupenda fontana che zampilla a suon di musica.





24 AGOSTO Budapest - Heviz KM 200

Lasciamo Budapest e ci dirigiamo verso Heviz, ma lungo il percorso facciamo una piccola deviazione per Siofok lungo il Balaton per visitare la particolare chiesa luterana in Oulu Park. Purtroppo la troviamo chiusa e la possiamo ammirare solo dall'esterno. Nel pomeriggio arriviamo al campeggio Castrum di Heviz (7000 Fiorini a notte scontato pagando in contanti), molto bello, ben curato, con servizi nuovi e puliti e comodo proprio perché davanti al lago termale naturale attivo più grande del mondo, di origine vulcanica. Il lago, della grandezza di 4,4 ettari, con sorgente profonda 38 metri, è alimentato da una sorgente contenente zolfo, radio e sostanze minerali, la cui abbondante portata d'acqua fa sì che nell'arco di 48 ore vi sia un ricambio d'acqua completo. D'inverno la temperatura dell'acqua è 23-25 °C, mentre d'estate raggiunge anche i 33-36 °C. Dopo un primo impatto scioccante perché l'acqua è molto alta 38 MT e non sappiamo nuotare, affittiamo delle ciambelle in modo tale da stare a galla, così stiamo più tranquilli e rilassati. E' davvero bello poter stare in mezzo alle ninfee con acqua molto calda. (6200 Fiorini dalle 15 fino alla chiusura alle 19.00 pacchetto famiglia).





25 AGOSTO Heviz – Silo (HR) Km 420

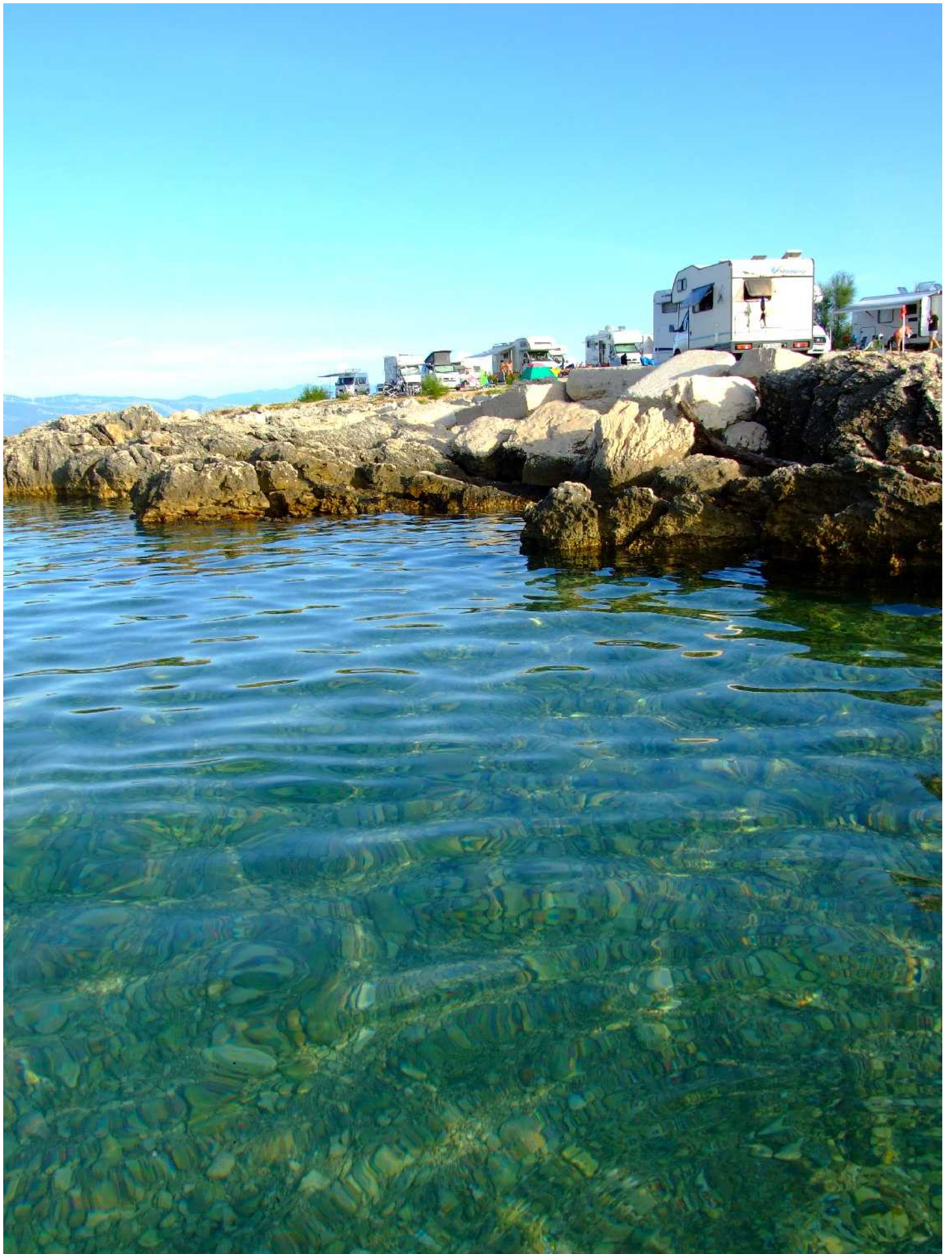
Si parte alla volta del mare, destinazione isola KRK (Croazia). Nonostante sia la fine di agosto, molti dei campeggi sono pieni e noi troviamo posto al campeggio Silo nella parte est dell'isola (240 Kune senza elettricità) e ci sistemiamo proprio fronte mare vicinissimi agli scogli. Serata trascorsa tra bagni e relax.

26 AGOSTO Silo Km 0

Oggi giornata con tempo variabile, quindi approfittiamo per un po' di relax al mattino e un giro in paese nel pomeriggio.

27 AGOSTO Silo – Igea Marina KM 530

Visto che questa mattina piove ripartiamo direzione Italia, ma in Slovenia ci fermiamo a mangiare del buonissimo maialino con contorno di patate. Per la sera arriviamo a Igea Marina presso l'area sosta le Robinie, molto bella e ben tenuta, (docce calde (1 €) proprio a due passi dal centro; con autobus per Rimini proprio all'ingresso. (17 € senza elettricità)



CAMPEGGIO SILO

28 29 30 AGOSTO Igea Marina – Monsano KM 110

Trascorreremo qui i nostri ultimi due giorni di vacanza; un pò di mare non guasta mai visto che il tempo ci assiste, poi sabato percorriamo gli ultimi chilometri che ci rimangono. Ora è davvero finita, dopo trenta giorni in giro per l'Europa siamo di nuovo a casa e anche se con qualche imprevisto non ci possiamo lamentare. Dopo 15 anni, solo questa volta Gigioblu ha avuto dei problemi, per altro riparati velocemente. Dopo essere partiti un po' prevenuti verso questa nazione, abbiamo scoperto un popolo veramente stupendo, molto ospitale, cordiale e disponibile. Durante il tragitto non mi hanno mai mancato una precedenza, non mi hanno mai suonato nonostante in alcuni momenti procedevamo lentamente per il manto stradale non proprio buono. Non abbiamo avuto problemi nel comunicare, italiano e rumeno si assomigliano, molti parlano italiano e alcuni problemi sono stati ampiamente superati grazie alla loro immensa voglia di comunicare. Non potete fare a meno di percorrere la Trasfagarasan dove la natura regna sovrana. Mentre si affrontano i ripidi tornanti che vi accompagnano fino al lago Balea. Qui potete fermarvi per una sosta ristoratrice visto che troverete chioschi per tutti i gusti e tutte le tasche, oltre a numerose bancarelle che vendono prodotti tipici della gastronomia locale. Godetevi una passeggiata intorno al Balea Lake dove potrete ammirare le nuvole che scorrono veloci sulla sommità delle montagne che lo circondano. (siamo a circa 2000 metri sul livello del mare). Nel Maramures è piacevole fare un tuffo nel passato, è come ritornare indietro di 50 anni. La Bucovina con i monasteri affrescati è un angolo di paradiso. La Transilvania, cuore pulsante del turismo rumeno, è un piacevole girovagare tra città sassoni e borghi medioevali. Nessun problema con il clima abbiamo trovato sempre il sole tranne in paio di giorni che era nuvoloso. Nessun problema di sicurezza, ci siamo subito sentiti a nostro agio (anche i tanti Rom presenti nei paesi sono più avvezzi al commercio rispetto al furto o al mendicare) Gli spostamenti da una città all'altra non sono veloci perché la viabilità si svolge prevalentemente su strade statali. A volte si incontrano tratti non proprio buoni e i tempi di percorrenza si allungano notevolmente. Non ci resta che augurarvi DRUM BUN! (buon viaggio in rumeno)

Per tutti coloro che desiderano vedere ulteriori fotografie o contattarmi per maggiori informazioni vi invito sul mio gruppo su FACEBOOK <https://www.facebook.com/groups/gigioblu/> basta chiedere di essere aggiunti oppure scrivendomi alla mia e mail: gigioblu@interfree.it

KM PERCORSI 5300

SPESA BENZINA € 273 Litri 177

SPESA GAS: € 465 Litri 610

MEDIA KM/LT 6,73

SPESA AUTOSTRADA E VIGNETTE € 150

SOSTE € 370

SPESE VARIE € 1142

PROBLEMI: Elettrovalvola polmone G.P.L. sostituita a Trieste, cinghia della distribuzione sostituita a Siret vicino Suceava a 3 Km dal confine Ucraino.

Documenti

Carta d'identità valida per l'espatrio per gli adulti, i minori di 15 anni obbligatorio passaporto.

Carico e scarico

Per il carico non ci sono problemi mentre per lo scarico bisogna dotarsi di un serbatoio trasportabile perché non ci sono camper service, a noi è stato concesso di scaricare sempre nei wc delle strutture dove sostavamo sia le acque grigie che le nere.

Gpl

Buona reperibilità ovunque

Guide

Noi abbiamo usato la guida Lonely Planet molto ben dettagliata.

ITINENARIO:

- 01 AGOSTO Monsano -Mestre Km 355
- 02 AGOSTO Mestre -Savoly Km 655
- 03 AGOSTO Savoly - Sapanta Km 600
- 04 AGOSTO Sapanta – Viseu de sus Km118
- 05 AGOSTO Viseu de sus – Vatra Dornei Km 172
- 06 AGOSTO Vatra Dornei- Dragomirna Km 205
- 07 AGOSTO Dragomirna - Todiresti KM 30
- 08 AGOSTO Todiresti-Siret-Todiresti km 81
- 09 AGOSTO Todiresti -Bicaz Km 264
- 10 AGOSTO Bicaz – Bran Km 250
- 11 AGOSTO Bran-Bran Km 0
- 12 AGOSTO Bran-Sunaia Km 50
- 13 AGOSTO Sinaia- Sighisoara Km 165
- 14 -15 AGOSTO Sighisoara Km 0
- 16 AGOSTO Sighisoara- Turda Km 155
- 17 AGOSTO Turda - Sibiu Km 150
- 18 AGOSTO Sibiu – Carta Km 50
- 19 AGOSTO Carta – Simeria (Hunedoara) Km 230
- 20 AGOSTO Simeria (Hunedoara) – Minis Km 170
- 21 AGOSTO Minis- Budapest- KM 340
- 22 - 23-AGOSTO Budapest KM 0
- 24 AGOSTO Budapest - Heviz KM 200
- 25 AGOSTO Heviz – Silo (HR) Km 420

26 AGOSTO Silo Km 0

27 AGOSTO Silo – Igea Marina KM 530

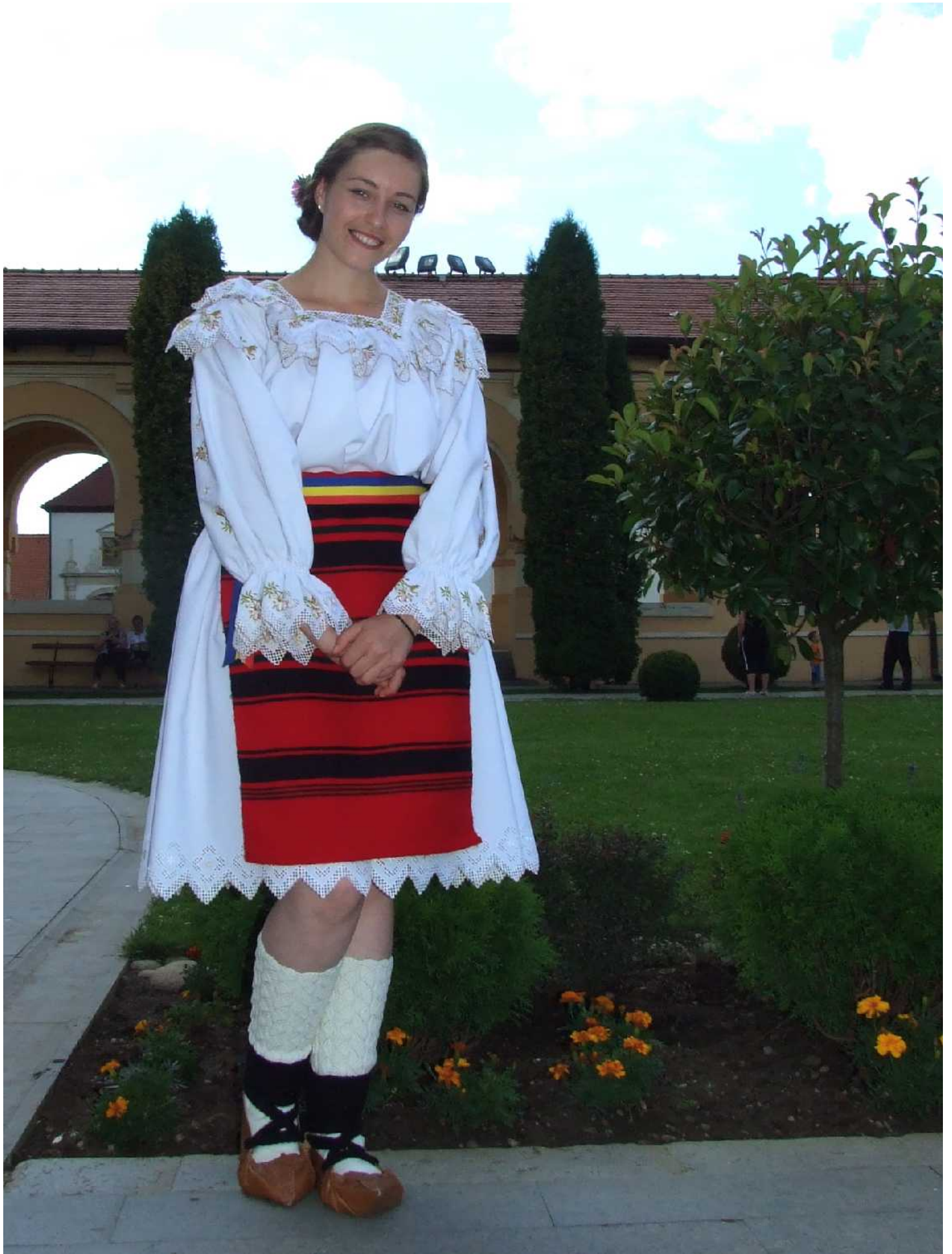
28 29 AGOSTO Igea Marina KM 0

30 AGOSTO Igea Marina – Monsano km 110



PRODOTTI TIPICI









BUON VIAGGIO



KURTOKALACS